

Denominazione	Fiscalità professionale d'impresa
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-08/A
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	6
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	Didattica Erogativa: 36 Didattica Interattiva: 6
Docente	Responsabile dell'insegnamento: Stefano Loconte Docenti: Stefano Loconte (parte dell'insegnamento relativa a principi generali, al reddito d'impresa, imposta di registro, Irap, tributi locali) Mauro Tortorelli (parte dell'insegnamento relativa alla restante parte del corso)
Risultati di apprendimento specifici	Lo studio della fiscalità delle imprese permetterà allo studente di acquisire le conoscenze basilari e specifiche in ambito fiscale per l'esercizio della professione anche ai fini della predisposizione del tax planning. Lo studente in particolare acquisirà una conoscenza approfondita sulla fiscalità delle imprese e delle società, con particolare riguardo al sistema dei principali tributi diretti ed indiretti e alla rilevanza fiscale delle operazioni straordinarie. A tal fine lo studente comprenderà come applicare delle norme fiscali vigenti al risultato di esercizio civilistico di aziende e società al fine di individuare il carico fiscale delle medesime. Lo studente acquisirà altresì conoscenza dei profili normativi di adeguamento delle norme fiscali ai precetti costituzionali e comunitari comprendendo più a fondo i meccanismi di tassazione, con un approccio interdisciplinare della materia. Lo studente sarà in grado, di fronte alla specifica problematica fiscale dell'impresa, di discernere la soluzione che offra la più adeguata tassazione nell'ambito dell'applicazione delle norme che la regolano. In particolare, lo studente sarà in grado di individuare i profili fiscali delle operazioni straordinarie (concentrazioni logistiche e/o territoriali, operazioni di scissione e/o trasformazione ecc.) effettuate dalle aziende, valutandone criticamente la liceità e l'impatto fiscale, anche in alternativa ad altre soluzioni. Pertanto, attraverso le nozioni acquisite, lo studente sarà in grado di esporre, in casi sottoposti alla sua attenzione, le soluzioni fiscalmente più idonee nel rispetto dei principi che regolano la tassazione d'impresa. Lo studente, con le conoscenze acquisite, sarà in grado di rappresentare le conoscenze acquisite, nonché le motivazioni che inducono le scelte di fiscalità ed i precetti che impongono le scelte suggerite con linguaggio chiaro e appropriato.
Programma	• La tassazione diretta delle imprese, sia individuali sia societarie; le varie categorie di reddito (cenni in relazione a quelle che non impattano direttamente sulla fiscalità delle imprese). • I costi aziendali: profili di deducibilità in relazione alle norme fiscali vigenti. • La tassazione dei gruppi societari e la tassazione dello scambio delle partecipazioni e degli strumenti finanziari. • La tassazione delle imprese non commerciali e delle organizzazioni (sotto il profilo della tassazione del terzo settore di recente riformata). • Gli istituti del consolidato nazionale e mondiale e di tassazione di gruppo in presenza di società comunitarie ed extra comunitarie, quali strumenti di internazionalizzazione delle imprese. • L'imposta regionale sulle attività produttive, i vantaggi della regionalizzazione e delocalizzazione delle imprese sotto il profilo della tassazione regionale e le modalità di tassazione delle imprese che si articolano in più di una Regione d'Italia. • Il comparto delle imposte indirette con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto. Le modalità di applicazione dell'IVA, i requisiti oggettivi, soggettivi e territoriali dell'imposta, le

	operazioni imponibili ed esenti ed ancora degli obblighi strumentali a carico dei contribuenti imprese. • Le patologie di applicazione dell'imposta: le frodi carosello e le relative posizioni della giurisprudenza. • Gli strumenti anti evasione, con particolare riferimento al reverse charge e allo split payment. • L'imposta di Registro applicata nelle operazioni societarie ed il principio di alternatività con l'IVA. • Le principali imposte locali (IMU e la TASI, la tassa sui rifiuti)
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato in lezioni che si svolgono in modo frontale in base al calendario accademico. La modalità didattica, incentrata sull'analisi delle norme e di case study ad esse collegati, consentirà l'apprendimento di metodologie, strumenti e interpretazioni in maniera attiva. L'analisi riguarderà anche l'interpretazione giurisprudenziale delle singole norme da parte dei giudici di merito e di legittimità.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale, prevede circa n. 4 domande aperte su tutto il programma del corso e dura almeno 15 minuti. Almeno due domande sono finalizzate a verificare l'acquisizione, da parte degli studenti, dei principi generali riguardanti la tassazione delle imprese e le singole componenti positive e negative di reddito. Agli studenti è, inoltre, richiesto di dimostrare capacità di analisi e di interpretazione delle specifiche fattispecie della fiscalità d'impresa e dell'IVA oltre che dei tributi locali e delle imposte d'atto. Le domande sono volte a verificare anche la capacità di comunicare in modo chiaro e appropriato le conoscenze acquisite e le autonome riflessioni effettuate dallo studente in merito.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto le domande hanno lo stesso peso. Il voto risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti, in particolare dalla conoscenza degli argomenti, dalla chiarezza espositiva, dalla capacità di ragionamento sulla fattispecie concreta e dalla proprietà di linguaggio.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità. Tuttavia, al fine di rendere efficace la partecipazione al corso, è necessario che lo studente possieda una conoscenza di base di Contabilità e Bilancio e di Diritto Tributario.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Schede – dispense fornite dai docenti Stefano Loconte – Manuale di Diritto Tributario, CEDAM